



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “*Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l’art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013, con il quale sono stati individuati i parametri di riferimento per i trattamenti economici da attribuire al personale inserito negli uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Giorgia MELONI è nominata Presidente del Consiglio dei ministri;



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Paolo ZANGRILLO è nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al predetto Ministro è conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO, del 31 ottobre 2022, con il quale il Vice Avvocato Generale dello Stato Vincenzo NUNZIATA è nominato Capo di Gabinetto del Ministro;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO;
- VISTI i successivi decreti di costituzione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO, dell'8 novembre 2022, con il quale la dott.ssa Teresa MAROTTA, estranea alla pubblica amministrazione, è nominata Segretario particolare del Ministro;
- VISTO il decreto del Segretario Generale in data 30 novembre 2022, con il quale sono stati individuati, in attuazione dell'articolo 6, comma 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, i limiti di spesa per gli uffici di diretta collaborazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2022, recante "*Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO*", registrato dalla Corte dei Conti in data 4 gennaio 2023 al n. 31;
- VISTO in particolare l'articolo 5, comma 1 e comma 3, del suindicato decreto, ove è previsto che alla Segreteria del Ministro è preposto il Capo della Segreteria, il quale svolge anche le funzioni di Segretario particolare;
- CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere alla modifica dell'incarico attribuito al dott.ssa Teresa MAROTTA con il citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO, dell'8 novembre 2022;
- TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'articolo 10, comma 5, in merito al trattamento economico spettante al Capo della Segreteria del Ministro;



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

**DECRETA**

**Art. 1**  
**(Segreteria del Ministro)**

1. La dott.ssa Teresa MAROTTA, estranea alla pubblica amministrazione, già nominata Segretario particolare del Ministro, è nominata Capo della Segreteria del Ministro, con annesse funzioni di Segretario particolare, con decorrenza giuridica ed economica dal 7 novembre 2022 e fino al giuramento del nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

**Art. 2**  
**(Trattamento economico)**

1. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del trattamento economico spettante al dott.ssa Teresa MAROTTA per l'incarico di Capo della Segreteria del Ministro, con annesse funzioni di Segretario particolare.

**Art. 3**  
**(Cause di decadenza)**

1. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", comporta la decadenza immediata dall'incarico presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 10 gennaio 2023

Paolo ZANGRILLO

UFFICIO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 210/2023  
Roma, 18-1-2023

REVISORE

IL DIRIGENTE